

2 febbraio 2009

Stampa l'articolo | Chiudi

Per "I luoghi del cuore" 2009 centodiecimila segnalazioni

Il miglioramento dell'ambiente in cui viviamo sta davvero a cuore agli italiani. Si spiega così il successo della quarta edizione de "I Luoghi del cuore, cancelliamo insieme le brutture d'Italia" l'iniziativa-censimento del FAI realizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo. A rispondere all'iniziativa sono stati in 110.000 cittadini che si sono concretamente mobilitati – attraverso le oltre 5.600 filiali di Intesa Sanpaolo per posta e via Internet. Una mobilitazione personale che diventa collettiva e va a incidere direttamente su ciò che ci circonda. Numeri davvero sorprendenti se si pensa che si tratta di un concorso a premi e che non c'è nessun vantaggio strettamente individuale da ottenere. L'iniziativa ha invece il merito di mettere in relazione ideali e interessi collettivi il cui monte-premi è il miglioramento dell'ambiente in cui viviamo. Per la quarta edizione il FAI aveva chiesto di segnalare ciò che rovina i luoghi più amati. Le risposte individuano un'Italia ferita in molteplici modi. La risposta dei cittadini non si è poi limitata alla sola indicazione delle brutture del nostro paese. I partecipanti hanno infatti preso "possesso" dei luoghi, monumenti e paesaggi del censimento, interpretando la chiamata del FAI come un modo concreto per salvare i luoghi che amano e restituire loro l'integrità originaria. Quindi non solo cancellare gli elementi di disturbo, ma anche segnalare le urgenze che rischiano di compromettere la bellezza che ci circonda, una bellezza coniugata in tante diverse forme: castelli e chiese abbandonati, negozi storici che rischiano di scomparire, aree verdi condannate alla cementificazione, paesaggi rovinati da antenne abusive e da scheletri di costruzioni in disuso.

Le migliaia di adesioni sono il segno dell'esistenza di **Cittadini con Cuore**, persone sensibili che vogliono essere protagoniste attive di un cambiamento e che hanno la consapevolezza di trovare così uno strumento di grande risonanza alle loro speranze e alle loro battaglie. "Cancelliamo insieme le brutture d'Italia" era il tema del censimento 2008.

E in testa ai luoghi segnalati dai cittadini, con 6.992 voti, c'è il **Castello della Colombaia di Trapani**. Non una bruttura, anzi, un capolavoro le cui fondamenta risalgono addirittura ai Cartaginesi. Ma la "bruttura" sta nell'intrico burocratico che sta da anni ritardando il recupero e causando di conseguenza un degrado sempre più accentuato. Il Comune di Trapani chiede dal 2002 al Demanio il passaggio di proprietà per affrontare i lavori di restauro e rifunzionalizzazione del forte, ma una lunga e complessa trafila burocratica, che si è rivelata irta di ostacoli, ha finora impedito ogni intervento.

Al secondo posto 5.258 segnalazioni contro la possibile scomparsa della **storica Libreria Bocca di Milano**, che rischia di essere chiusa perché il nuovo contratto d'affitto - la libreria ha sede in Galleria Vittorio Emanuele - è insostenibile per un piccolo negozio storico.

Al terzo posto con 4.731 voti **le antenne, già esistenti e in progetto, e i resti di un albergo diroccato sul Monte Gennaro a Palombara Sabina (Roma)**.

A seguire con 4.635 segnalazioni **l'Area Militare in dismissione di Vitinia**, nel Comune di Roma, una splendida area verde che rischia di essere soffocata da una colata di cemento.

Contro il progetto di abbattimento delle **Carceri storiche di Trento** si sono invece mobilitati quasi 4.549 cittadini, preoccupati di perdere un monumento simbolo della loro città.

Tra le segnalazioni più numerose, seguono quelle contro il degrado e l'abbandono di **Villa Sanna a Sassari** e della **Chiesa di San Ruffino a Mongiardino** in provincia di Alessandria.

E ancora la grande determinazione del minuscolo comune di **Breme (PV)** i cui abitanti, capitanati dal Sindaco, si sono coalizzati per richiedere la rimozione di una cabina elettrica situata dagli anni Settanta proprio accanto alla Chiesa di Santa Maria Assunta.

O la perplessità dei veneziani che quotidianamente vedono il **bacino di San Marco** offeso dalle gigantesche navi da crociera e dallo sfrecciare dei motoscafi.

Lo stupore di chi vede una delle spiagge più belle d'Italia - **la baia dei Turchi a Otranto** - deturpata dallo scheletro di uno stabilimento balneare.

Il censimento, come spiega il FAI dimostra che «la sensibilità della gente è aumentata e che si è fatta largo nella mentalità degli italiani la consapevolezza che esistono beni di tutti, beni comuni di cui ciascuno è "comproprietario". La nostra aria, la nostra acqua, il nostro paesaggio: un patrimonio in pericolo che è dovere dei cittadini difendere a ogni costo, alleandosi con le istituzioni o esortandole a intervenire là dove invece latitano».

Quanto ai partecipanti le donne rappresentano il 51,1%, gli uomini il 48,9%, l'età media è 41 anni, i più partecipi sono i lombardi, a seguire gli abitanti del Lazio, del Piemonte e della Sicilia; la filiale di Intesa Sanpaolo più attiva è risultata quella di Bari in piazza Luigi di Savoia. Ad emergere è soprattutto, l'urgenza di intervenire, non solo per

risanare, ma anche per prevenire i sempre nuovi scempi perpetrati ai danni del nostro patrimonio. Una ulteriore dimostrazione di come in Italia la sensibilità verso il patrimonio artistico e naturalistico non sia prerogativa di una zona o di chi opera nel settore culturale, ma sia al contrario un sentimento trasversale che ci accomuna e ci unisce, con la consapevolezza della necessità di battersi in favore del proprio territorio.

Il FAI si renderà portavoce delle segnalazioni degli italiani e anche attraverso l'azione capillare delle sue cento delegazioni provinciali, solleciterà le autorità preposte affinché tengano in considerazione ciò che ferisce il cuore dei cittadini, sensibilizzando Sindaci, Soprintendenze, Presidenti di Regioni. Nei prossimi mesi si procederà quindi a un monitoraggio delle realtà segnalate dal censimento in modo da poter intervenire concretamente per il salvataggio dei luoghi più segnalati.

Il FAI ringrazia per la collaborazione MSN e per la disponibilità Kataweb e LaFeltrinelli e Ricordi Mediastores. Grazie ad Antonio Ricci e "Striscia la notizia" per il supporto dato a "I Luoghi del Cuore".
2 febbraio 2009



Login

 Registrati »
 Newsletter »
 Abbonamenti » Premium24 »

Luxury24 | Viaggi24 | Salute24 | Casa24 | Job24 | ArtEconomy24 | Esperto Risponde | Formazione | Shopping24 | Mobile | Banche Dati |

RADIO24 | 24 MINUTI | EXTRA |

Mercoledì 11 Febbraio 2009



Cerca con Google nel sito

Video&Foto

Media Invia ad un amico Copia il link



7 8 9 10 11

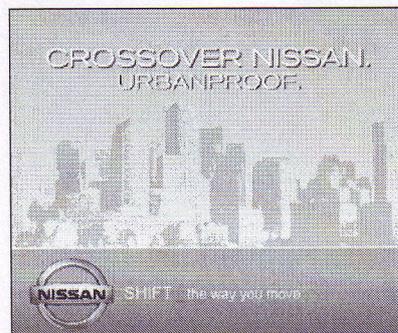
"I Luoghi del cuore" del Fai

I luoghi del cuore: l'iniziativa del Fai giunta alla quarta edizione e volta a cancellare le brutture che affliggono il nostro Paese. In questa gallery la selezione votata dagli italiani.

RISULTATI 51 VOTI

Mongiardino Ligure (AL), Chiesa di San Ruffino

[LEGGI L'ARTICOLO](#)



Motore di Ricerca

Tutti i canali Tutti i media
Cerca Vai

Canali Tematici

Tutti i Media

Video

Gallery

Audio

ARCHIVIO